

Codice A1406C

D.D. 4 giugno 2026, n. 349

Incarichi vacanti 2026 del ruolo unico di assistenza primaria



ATTO DD 349/A1406C/2026

DEL 04/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Incarichi vacanti 2026 del ruolo unico di assistenza primaria

Visto l'art. 34, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale entrato in vigore il 15 gennaio 2026 (in seguito denominato ACN MMG 2026) inerente la necessità di pubblicare annualmente l'elenco degli incarichi vacanti dei medici del ruolo unico di assistenza primaria e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, individuati dalle Aziende sulla base dei criteri di cui all'art. 32;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 34, c. 5 dell'ACN MMG 2026 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale possono concorrere al conferimento degli incarichi:

1. per trasferimento interaziendale e interregionale - i medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione Piemonte e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni;
2. i medici inseriti all'interno della graduatoria dei medici di medicina generale 2026 della Regione Piemonte;
3. i medici che hanno acquisito il diploma di formazione in medicina generale in ritardo rispetto alla data di scadenza per poter essere inseriti nella graduatoria regionale dei medici di medicina generale 2026 (che dovranno auto-certificarne il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al presente provvedimento);
4. i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non compresi nel punto precedente;
5. i medici iscritti al corso di formazione in medicina generale ai sensi dell'art. 9, c. 1 del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019 organizzato dalla Regione Piemonte;
6. i medici iscritti al corso di formazione in medicina generale ai sensi dell'art. 12, c. 3 del D.L. 35/2019, convertito con modificazioni dalla L. 60/2019 organizzato dalla Regione Piemonte;

Dato atto che per l'assegnazione degli incarichi vacanti dei medici del ruolo unico di assistenza primaria si utilizza la graduatoria unica regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2026 – di cui alla determinazione dirigenziale n. 676/A1406C del 10 novembre 2025;

Considerata la richiesta di ricognizione degli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria

2026 inviata a ciascuna azienda sanitaria - prot. n. 8197/A1406C del 26 marzo 2026 nonché le risposte trasmesse da ciascuna ASL;

Considerato che il metodo di graduazione, così come le precedenze di interpello fra i candidati sono normate dall'art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale entrato in vigore il 15 gennaio 2026 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Visto l'art. 8 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 421/1992";
- Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto l'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale entrato in vigore il 15 gennaio 2026;
- Vista la pre-intesa dell'Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - DGR 31-8647 del 27 maggio 2024, poi trasformato in AIR con DD 302/A1400B del 28/05/2025;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 676/A1406C del 10 novembre 2025 di approvazione e pubblicazione della Graduatoria regionale definitiva dei medici di medicina generale valida per l'anno 2026;

determina

- di approvare e pubblicare, ai sensi dell'art. 34 dell'ACN entrato in vigore il 15 gennaio 2026 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, gli incarichi vacanti 2026 del ruolo unico di assistenza primaria di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di approvare e pubblicare altresì l'allegato B) intitolato "Criteri di partecipazione e modalità di assegnazione", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte costituisce notificazione ufficiale agli interessati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All._A-Elenco_inc._vacanti_2026.pdf
2. All._B-Criteri_partecip._e_mod._assegnaz..pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A) - INCARICHI VACANTI 2026 DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
Città di Torino	TORINO	<p>DISTRETTO SUD-EST (circoscrizioni 1 e 8):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 in circ. 1: 3 in AFT Crocetta 1 in AFT Centro-ovest - 8 in circ. 8: 3 in AFT Bengasi/Lingotto 3 in AFT Filadelfia/Mercati generali 1 in AFT Millefonti/Cavoretto 1 in AFT San Salvario <hr/> <p>DISTRETTO SUD-OVEST (circoscrizioni 2 e 3):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 in AFT San Paolo - 1 in AFT Fabbrichetta - 1 in AFT Tesoriera - 2 in AFT Santa Rita - 2 in AFT Mirafiori sud - 2 in AFT Mirafiori nord - 2 in AFT Lingotto <hr/> <p>DISTRETTO NORD-EST (circoscrizioni 6 e 7):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 19 in circ. 6: 2 in AFT Regio Parco 10 in AFT Barriera ovest 7 in AFT Rebaudengo e Falchera - 14 in circ. 7: 9 in AFT Aurora 5 in AFT Borgo Vanchiglia, Rossini e Maddalena <hr/> <p>DISTRETTO NORD-OVEST (circoscrizioni 4 e 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 generiche in circoscrizione 4 - 15 generiche in circoscrizione 5 	76
TO3	COLLEGNO, GRUGLIASCO		9
	ROSTA, RIVOLI, VILLARBASSE	1 a priorità assoluta: Cascine Vica 3 libere	4

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA (Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	ORBASSANO		6
	RIVALTA DI TORINO, BRUINO		5
	PIOSSASCO, VOLVERA	1 a priorità assoluta: Volvera 4 libere	5
	BEINASCO		2
	GIAVENO, VALGIOIE, TRANA, SANGANO, REANO, COAZZE	1 a priorità relativa: Giaveno 1 a priorità relativa: Sangano	2
	CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MEANA DI SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, SUSÀ, VENAUS, BRUZOLO, BUSSOLENO, CHIANOCCO, MATTIE, SAN GIORIO DI SUSÀ		3
	ALMESE, CASELETTE, RUBIANA, VILLARDORA		1
	AVIGLIANA, BUTTIGLIERA ALTA, SANT'AMBROGIO DI TORINO	Priorità assoluta: Sant'Ambrogio di Torino	1
	CAPRIE, CHIUSA DI SAN MICHELE, CONDOVE, BORGONE DI SUSÀ, SAN DIDERO, SANT'ANTONINO DI SUSÀ, VAIE, VILLAR FOCCHIARDO		2
	BARDONECCHIA, CESANA T.SE, CLAVIERE, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX	1 a priorità assoluta: Bardonecchia 1 libera	2
	VENARIA REALE		4
	DRUENTO, SAN GILLIO, GIVOLETTO, LA CASSA		2
	PIANEZZA		1
	ALPIGNANO, VALDELLATORRE		3
	PINEROLO, PRAROSTINO, SAN PIETRO VALLEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO		6

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	AIRASCA, CANTALUPA, CUMIANA, FROSSASCO, PISCINA, SCALENGHE, ROLETTO		2
	BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CAVOUR, CERCENASCO, GARZIGLIANA, VIGONE, OSASCO, MACELLO, VILLAFRANCA PIEMONTE, VIRLE PIEMONTE		1
	FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO, SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA		2
	ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, RORA', TORRE PELLICE, VILLAR PELLICE	1 a priorità assoluta: Bricherasio 1 libera	2
TO4	CASELLE T.SE, BORGARO T.SE, MAPPANO		4
	NOLE, FIANO, GROSSO, MATHI, ROBASSOMERO, VILLANOVA C.SE	1 a Fiano e/o Robassomero (priorità assoluta ma senza precedenza tra i due comuni)	3
	FRONT, BARBANIA, LEVONE, ROCCA C.SE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN MAURIZIO C.SE, VAUDA C.SE	1 a Front e/o Levone e/o Rocca 1 a San Francesco al Campo e/o San Maurizio C.se (entrambe a priorità assoluta ma senza precedenza tra le due)	5
	CIRIE', SAN CARLO		1
	LANZO, ALA DI STURA, BALANGERO, BALME, CAFASSE, CANTOIRA, CERES, CHIALAMBERTO, COASSOLO, CORIO, GERMAGNANO, GROSCAVALLO, LEMIE, MEZZENILE, MONASTERO DI LANZO, PESSINETTO, TRAVES, USSEGLIO, VALLO T.SE, VARISELLA, VIU'	1 a Corio e/o Coassolo 1 a Cafasse e/o Vallo e/o Varisella (entrambe a priorità assoluta ma senza precedenza tra le due)	6

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	IVREA, PAVONE C.SE	1 a Ivrea – Quartiere Bellavista (priorità relativa)	8
	BANCHETTE, BROSSO, COLLERETTO GIACOSA, FIORANO C.SE, ISSIGLIO, LESSOLO, LORANZE', PARELLA, QUAGLIUZZO, RUEGLIO, SALERANO C.SE, SAMONE, STRAMBINELLO, TRAVERSELLA, VAL DI CHY, VALCHIUSA, VIDRACCO, VISTRORIO		3
	BOLLENGO, ALBIANO D'IVREA, AZEGLIO, BORGOMASINO, BUROLO, CARAVINO, CASCINETTE, CHIAVERANO, COSSANO, MAGLIONE, PALAZZO, PIVERONE, SETTIMO ROTTARO, VESTIGNE'		2
	BORGOFRANCO D'IVREA, ANDRATE, CAREMA, MONTALTO DORA, NOMAGLIO, QUASSOLO, QUINCINETTO, SETTIMO VITTONI, TAVAGNASCO		3
	CALUSO, BARONE, CANDIA, CUCEGLIO, MAZZE', MERCENASCO, MONTALENGHE, ORIO, PEROSA, ROMANO, SAN GIORGIO, SAN GIUSTO, SAN MARTINO, SCARMAGNO, STRAMBINO, VIALFRE', VILLAREGGIA, VISCHE	1 a AFT Caluso con priorità relativa a Caluso	7
	CUORGNE', ALPETTE, CANISCHIO, CHIESANUOVA, FORNO, PERTUSIO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, RIVARA, SALASSA, SAN COLOMBANO BELMONTE, SAN PONSO, VALPERGA, PONT, CERESOLE REALE, FRASSINETTO, INGRIA, LOCANA, NOASCA, RIBORDONE, RONCO, SPARONE, VALPRATO SOANA		2
	RIVAROLO, AGLIE', BAIRO, BALDISSERO C.SE, BORGIALLO, BOSCONERO, BUSANO, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CICONIO, CINTANO, COLLERETTO CASTELNUOVO, FAVRIA, FELETTI, LOMBARDORE, LUSIGLIE', OGLIANICO, OZEGNA, RIVAROSSA, TORRE C.SE		10

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	SETTIMO T.SE		6
	LEINI', VOLPIANO, SAN BENIGNO C.SE		1
	SAN MAURO, GASSINO, CASTIGLIONE, CINZANO, RIVALBA, SAN RAFFAELE CIMENA, SCIOLZE	1 a San Mauro 1 a Gassino (entrambe a priorità relativa)	7
	CHIVASSO, BRANDIZZO, BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE, CASTAGNETO PO, CAVAGNOLO, CRESCENTINO, FOGLIZZO, FONTANETTO PO, LAMPORO, LAURIANO PO, MONTANARO, MONTEU DA PO, RONDISSONE, SALUGGIA, SAN SEBASTIANO DA PO, TORRAZZA PIEMONTE, VERRUA SAVOIA, VEROLENGO	1 a Saluggia 1 a San Sebastiano Po (entrambe a priorità relativa)	14
TO5	CAMBIANO, SANTENA, POIRINO, ISOLABELLA, PRALORMO		1
	RIVA c/o CHIERI, PAVAROLO, ANDEZENO, MONTALDO T.SE, MONCUCCO, MOMBELLO, MORIONDO, BERZANO S.P., ALBUGNANO, PASSERANO M.TO, PINO D'ASTI, CERRETO D'ASTI, ARIGNANO, CASTELNUOVO DON BOSCO, BUTTIGLIERA D'ASTI, MARENTINO		3
	CARMAGNOLA		1
	CARIGNANO, PIOBESI, PANCALIERI, LOMBRIASCO, OSASIO, CASTAGNOLE, VILLASTELLONE		5
	MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA		9
	NICHELINO		9
	VINOVO, NONE CANDIOLO	1 a None (priorità assoluta 1) 1 a None e 2 a Candiolo (priorità assoluta 2) (se l'assegnatario è 1, sicuramente dovrà aprire lo studio a None)	4

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
BI	ANDORNO MICCA, CAMPIGLIA CERVO, MIAGLIANO, PIEDICAVALLO, ROSAZZA, SAGLIANO MICCA, TAVIGLIANO, PETTINENGO, PRALUNGO, RONCO BIELLESE, TERNENGO, TOLLEGNO, ZUMAGLIA		10
	BIELLA		4
	CAMBURZANO, OCCHIEPPO INF., OCCHIEPPO SUP., POLLONE, DONATO, GRAGLIA, MUZZANO, NETRO, SORDEVOLO, MAGNANO, MONGRANDO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, ZUBIENA		8
	BENNA, CANDELO, MASSAZZA, VERRONE, VILLANOVA, BORRIANA, CERRIONE, GAGLIANICO, PONDERANO, SANDIGLIANO, CAVAGLIA', DORZANO, ROPPOLO, SALUSSOLA, ZIMONE, VIVERONE		11
	VALDILANA, CALLABIANA, CAMANDONA, VEGLIO, VALLANZENGO, VALLE SAN NICOLAO, CASAPINTA, MEZZANA MORTIGLIENGO, STRONA		1
	COSSATO, BIOGLIO, BRUSNENGO, CASTELLETTO CERVO, CURINO, GIFFLENGA, LESSONA, QUAREGNA, MASSERANO, MOTTALCIATA, PIATTO, QUAREGNA, VALDENGO, VIGLIANO, VILLA DEL BOSCO	1 a priorità assoluta: Brusnengo	6

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
NO	NOVARA, CALTIGNAGA, CAMERI, GALLIATE, ROMENTINO, CERANO, SOZZAGO, TRECATE, BORGOLAVEZZARO, BIANDRATE, BRIONA, CARPIGNANO SESIA, CASALBELTRAME, CASALEGGIO NOVARA, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLAZZO N.SE, FARA N.SE, GARBAGNA N.SE, GRANOZZO CON MONTICELLO, LANDIONA, MANDELLO VITTA, NIBBIOLA, RECETTO, SAN NAZZARO SESIA, SAN PIETRO MOSEZZO, SILLAVENGO, TERDOBBIAE, TORNACO, VESPOLATE, VICOLUNGO	10 in AFT DAS 1 (Galliate) 6 in AFT DAS 2 (Trecate) 9 in AFT DAS 3 (Biandrate) 3 in AFT DUN 1 (Novara) 10 in AFT DUN 2 (Novara) 1 in AFT DUN 3 (Novara) PRIORITA': 1 in AFT DAS 3 (Biandrate) e 1 in AFT DAS 1 (Galliate): hanno pari priorità assoluta 1; 1 in AFT DUN 2 (Novara) è la priorità assoluta 3	39
	ARONA, COLAZZA, DORMELLETO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, NEBBIUNO, OLEGGIO CASTELLO, PARUZZARO, PISANO, CASTELLETO TICINO, BORGOTICINO, COMIGNAGO, DIVIGNANO, POMBIA, VARALLO POMBIA, OLEGGIO, BELLINZAGO N.SE, MEZZOMERICO, MARANO TICINO, BORGOMANERO, AGRATE CONTURBIA, BOCA, BOGOGNO, CAVALLIRIO, CUREGGIO, GATTICO-VERUNO, MAGGIORA, GOZZANO, BOLZANO N.SE, BRIGA N.SE, GARGALLO, INVORIO, POGNO, SORISO, GHEMME, BARENGO, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FONTANETO D'AGOGNA, MOMO, SUNO, VAPRIO D'AGOGNA, SIZZANO	5 in AFT DAN 1 (Arona) 7 in AFT DAN 2 (Castelletto Ticino) 7 in AFT DAN 3 (Oleggio) 8 in AFT DAN 4 (Borgomanero) 7 in AFT DAN 5 (Gozzano) 7 in AFT DAN 5 (Ghemme) NESSUNA PRIORITA'	41
VC	ALBANO V.SE, ARBORIO, ASIGLIANO, BORGOVERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, DESANA, FORMIGLIANA, GREGGIO, LIGNANA, MOTTA DEI CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO V.SE, RIVE V.SE, RONSECCO, SALI V.SE, SAN GIACOMO V.SE, STROPPIANA, TRICERRO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA, VINZAGLIO		7
	ALICE CASTELLO, BALOCCO, BIANZE', BORGIO D'ALE, BURONZO, CARISIO, CIGLIANO, CROVA, LIVORNO F.IS, MONCRIVELLO, SALASCO, SAN GERMANO, SANTHIA', TRONZANO		4

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	GATTINARA, GHISLARENGO, GRIGNASCO, LENTA, LOZZOLO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, ROASIO, ROVAENDA, SERRAVALLE SESIA, SOSTEGNO		10
	AILOCHE, ALAGNA, ALTO SERMENZA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CAPRILE, CARCOFORO, CELLIO CON BREIA, CERVATTO, CIVIASCO, COGGIOLA, CRAVAGLIANA, CREVACUORE, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, PORTULA, POSTUA, PRAY, QUARONA, RASSA, RIMELLA, ROSSA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO SESIA, VOCCA		12
VCO	ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, COSSOGNO, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MERGOZZO, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO VIGGIONA, VALLE CANNOBINA, VERBANIA, VIGNONE		22
	ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, BORGOMEZZAVALLE, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRETESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA		23
	AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA		13

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
CN1	CEVA, ALTO, BAGNASCO, BATTIFOLLO, BRIGA ALTA, CAMERANA, CAPRAUNA, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, GARESSIO, GOTTASECCA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONESIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, ORMEA, PAROLDO, PERLO, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SALICETO, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA	2 a Ceva 1 a Priero 1 a Monesiglio (Tutte con priorità assoluta)	7
	DOGLIANI, CARRU', BELVEDERE LANGHE, BONVICINO, CLAVESANA, FARIGLIANO, LEQUIO TANARO, MAGLIANO ALPI, PIOZZO, ROCCA DE' BALDI, SOMANO	1 a Dogliani (priorità assoluta)	3
	CUNEO		10
	MONDOVI', SAN MICHELE M.VI', VILLANOVA M.VI', BASTIA M.VI', BRIAGLIA, CICLIE', FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MONASTERO DI VASCO, MONASTEROLO CASOTTO, MONTALDO M.VI', NIELLA TANARO, PAMPARATO, PIANFEI, ROBURENT, ROCCAFORTE M.VI', ROCCA CIGLIE', TORRE M.VI', VICOFORTE	2 a Mondovi (priorità assoluta)	6
	SAVIGLIANO, MARENE, VILLAFALLETTO, VOTTIGNASCO		4
	ACCEGLIO, BUSCA, CANOSIO, CARTIGNANO, CELLE DI MACRA, CENTALLO, DRONERO, ELVA, MACRA, MARMORA, PRAZZO, ROCCABRUNA, SAN DAMIANO MACRA, STROPPO, TARANTASCA, VILLAR SAN COSTANZO	2 a Busca (priorità relativa)	5
	BERNEZZO, CARAGLIO, CASTELMAGNO, CERVASCA, MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, PRADLEVES, VALGRANA, VIGNOLO		1
	RACCONIGI, CARAMAGNA PIEMONTE, CAVALLERMAGGIORE, CAVALLERLEONE, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, MURELLO, RUFFIA, VILLANOVA SOLARO		6
	FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENE VAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITA'		8
	BRONDELLO, CARDE', CASALGRASSO, FAULE, LAGNASCO, MORETTA, PAGNO, POLONGHERA, SALUZZO, SCARNAFIGI, TORRE SAN GIORGIO	1 a Saluzzo 1 a Moretta (entrambe a priorità relativa)	5

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	BELLINO, BROSSASCO, CASTELDEFINO, COSTIGLIOLE SALUZZO, FRASSINO, ISASCA, MANTA, MELLE, PIASCO, PONTECHIANALE, ROSSANA, SAMPEYRE, VENASCA, VERZUOLO	1 a Brossasco (priorità relativa)	3
	BAGNOLO, BARGE, CRISSOLO, ENVIE, GAMBASCA, MARTINIANA PO, ONCINO, OSTANA-PAESANA, REVELLO, RIFREDDO, SANFRONT	2 a Barge 1 a Bagnolo 1 a Sanfront Tutte a priorità assoluta	7
	AISONE, ARGENTERA, BORGO SAN DALMAZZO, DEMONTE, ENTRACQUE, GAIOLA, LIMONE PIEMONTE, MOIOLA, PIETRAPORZIO, RITTANA, ROASCHIA, ROBILANTE, ROCCASPARVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCO, VALDIERI, VALLORiate, VERNANTE, VINADIO	1 a Vernante (priorità relativa)	2
	BEINETTE, BOVES, CASTELLETTO STURA, CHIUSA DI PESIO, MARGARITA, MONTANERA, MOROZZO, PEVERAGNO	1 a Chiusa di Pesio (priorità relativa)	4
CN2	ALBA, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, BALDISSERO D'ALBA, BARBARESCO, BAROLO, BENEVELLO, BERGOLO, BORGOMALE, BOSIA, BOSSOLASCO, CAMO, CANALE, CASTAGNITO, CASTELLETTO UZZONE, CASTELLINALDO, CASTIGLIONE FALLETTO, CASTIGLIONE TINELLA, CASTINO, CERRETTO DELLE LANGHE, CISSONE, CORNELIANO, CORTEMILIA, COSSANO BELBO, CRAVANZANA, DIANO D'ALBA, FEISOGLIO, GORZEGNO, GOVONE, GRINZANE CAVOUR, GUARENE, LEQUIO BERRIA, LEVICE, MAGLIANO ALFIERI, MANGO, MONCHIERO, MONFORTE, MONTÀ, MONTALDO ROERO, MONTELUPO, MONTEU ROERO, MONTICELLO, NEIVE, NEVIGLIE, NIELLA BELBO, NOVELLO, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, PIOBESI, PRIOCCA, ROCCHETTA BELBO, RODDI, RODDINO, RODELLO, SAN BENEDETTO BELBO, SAN GIORGIO SCARAMPI, SANTO STEFANO BELBO, SANTO STEFANO ROERO, SERRALUNGA, SERRAVALLE LANGHE, SINIO, TORRE BORMIDA, TREISO, TREZZO TINELLA, VEZZA D'ALBA		17
	BRA, CERESOLE D'ALBA, CHERASCO, LA MORRA, NARZOLE, POCAPAGLIA, SANFRE', S. VITTORIA D'ALBA, SOMMARIVA BOSCO, SOMMARIVA PERNO, VERDUNO		13

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
AT	ASTI, ISOLA D'ASTI, MONGARDINO		9
	BUBBIO, CALOSSO, CANELLI, CASSINASCO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CESSOLE COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, LOAZZOLO, MONASTERO BORMIDA, OLMO GENTILE, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFAEA, SEROLE, SESSAME, VESIME	1 a priorità assoluta: Canelli 5 libere	6
	AGLIANO TERME, BELVEGLIO, BRUNO, CALAMANDRANA, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CASTELNUOVO CALCEA, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOASCA, MOMBARUZZO, MONBERCELLI, MONTABONE, MONTALDO, SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO		4
	ARAMENGO, AZZANO D'ASTI, CALLIANO, CAMERANO CASASCO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLO DI ANNONE, CERRO TANARO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, COCCONATO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, MONTECHIARO D'ASTI, MONTEMAGNO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORASENGO-TONENGO, PENANGO, PIEA, PIOVA' MASSAIA, PORTACOMARO, REFRANCORE, ROBELLA, ROCCA D'ARAZZO, ROCCHETTA TANARO, SCURZOLENZO, SETTIME, SOGLIO, TONCO, VIALE, VIARIGI, VILLA SAN SECONDO		4

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	ANTIGNANO, BALDICHIERI D'ASTI, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASTELLERO, CELLARENGO, CELLE ENOMONDO, CISTERNA D'ASTI, CORTANDONE, DUSINO SAN MICHELE, FERRERE, MARETTO, MONALE, MONTAFIA, REVIGLIASCO D'ASTI, ROATTO, SAN DAMIANO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, SAN PAOLO SOLBRITO, TIGLIOLE, VALFENERA, VILLAFRANCA D'ASTI, VILLANOVA D'ASTI	1 a priorità assoluta: Antignano 1 a priorità assoluta: Villafranca d'Asti (tra le due la precedenza è ad Antignano) 4 libere	6
AL	ALESSANDRIA, PIETRA MARAZZI, RIVARONE, MONTECASTELLO	1 a priorità assoluta: AFT n. 6 "Alessandria Centro Est" 21 libere	22
	BERGAMASCO, CARENTINO, CASTELLETTO MONFERRATO, FELIZZANO, FUBINE, MASIO, OVIGLIO, QUARGNENTO, QUATTORDIO, SOLERO	1 a priorità assoluta: Fubine 2 libere	3
	BORGORATTO, BOSCO MARENGO, CASAL CERPELLI, CASTELLAZZO BORMIDA, CASTELSPINA, FRASCARO, FRUGAROLO, GAMALERO, PREDOSA, SEZZADIO	3 a priorità assoluta: Bosco Marengo, Frugarolo, Predosa (a scelta) 2 libere	5
	BASSIGNANA, LU E CUCCARO M.TO, PECETTO DI VALENZA, SAN SALVATORE M.TO, VALENZA		3
	ALFIANO NATTA, CASTELLETTO MERLI, CERESETO, CERRINA M.TO, GABIANO, MOMBELLO M.TO, MONCALVO, MONCESTINO, MURISENGO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, PONZANO M.TO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO,		2

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	ALTAVILLA, CAMAGNA, CELLA MONTE, CONZANO, FRASSINELLO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO, ROSIGNANO, SALA, SAN GIORGIO, TERRUGGIA, TREVILLE, VIGNALE		1
	PALAZZOLO V.SE, TRINO, CAMINO, MORANO SUL PO, PONTESTURA	1 a priorità assoluta: Pontestura e Palazzolo V.se (entrambe) 2 libere	3
	BORGO SAN MARTINO, BOZZOLE, FRASSINETO PO, GIAROLE, MIRABELLO M.TO, OCCIMIANO, POMARO M.TO, TICINETO, VALMACCA		1
	BALZOLA, CASALE M.TO, CONIOLO, VILLANOVA M.TO	1 a priorità assoluta: AFT n. 12 "Casale Sud" 7 libere	8
	BERZANO DI TORTONA, BRIGNANO-FRASCATA, CASALNOCETO, CASASCO, CASTELLAR GUIDOBONO, DERNICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, MOMPERONE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, POZZOL GROppo, SAN SEBASTIANO CURONE, VIGUZZOLO, VOLPEDO, VOLPEGLINO		3
	ALLUVIONI PIOVERA, ALZANO SCRIVIA, CASTELNUOVO SCRIVIA, GUAZZORA, ISOLA SANT'ANTONIO, MOLINO DEI TORTI, PONTECURONE, SALE		7
	AVOLASCA, CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CASTELLANIA COPPI, CERRETO GRUE, COSTA VESCOVATO, PADERNA, SAN'AGATA FOSSILI, SAREZZANO, SPINETO SCRIVIA, TORTONA, VILLALVERNIA, VILLAROMAGNANO		9

A.S.L.	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	COMUNE/ZONA CON APERTURA OBBLIGATORIA <i>(Attenzione: il comune/la zona con "priorità assoluta" corrisponde al comune/alla zona in cui deve essere assolutamente assicurata l'apertura. Ex. se le carenze sono 5 e il comune con obbligo di apertura a priorità assoluta è 1, il primo assegnatario è obbligato ad aprire in quel comune. Solo qualora siano presenti più assegnatari e ci sia accordo fra gli stessi e l'ASL, il comune/la zona con obbligo di apertura può essere conferito a uno degli altri assegnatari)</i>	NUMERO POSTI CARENTI TOTALI
	BASALUZZO, CAPRIATA D'ORBA, FRANCAVILLA BISIO, FRESONARA, NOVI LIGURE, PASTURANA, POZZOLO FORMIGARO, TASSAROLO		6
	CASSANO SPINOLA, SARDIGLIANO, SERRAVALLE SCRIVIA, STAZZANO		3
	BOSIO, CARROSIO, FRACONALTO, GAVI, PARODI LIGURE, SAN CRISTOFORO, VOLTAGGIO		1
	ALBERA LIGURE, ARQUATA SCRIVIA, BORGHETTO DI BORBERA, CABELLA LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CARREGA LIGURE, GRONDONA, MONGIARDINO LIGURE, ROCCAFORTE LIGURE, ROCCHETTA LIGURE, VIGNOLE BORBERA		4
	BELFORTE, OVADA, TAGLIOLO M.TO		2
	CARPENETO, CASALEGGIO BOIRO, CASSINELLE, CASTELLETTO D'ORBA, CREMOLINO, LERMA, MOLARE, MONTALDEO, MONTALDO BORMIDA, MORNESE, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, TRISOBBIO		1
	ALICE BEL COLLE, BISTAGNO, CARTOSIO, CASSINE, CASTELLETTO D'ERRO, CASTELNUOVO BORMIDA, CAVATORE, DENICE, GROGNARDO, MALVICINO, MARANZANA, MELAZZO, MERANA, MOMBALDONE, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PARETO, PONTI, PONZONE, PRASCO, RICADDONE, RIVALTA BORMIDA, SPIGNO M.TO, STREVI, TERZO, VISONE,		4
	ACQUI TERME		1

ALLEGATO B)

CRITERI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE (ai sensi dell'art. 34, ACN entrato in vigore il 15 gennaio 2026 per la disciplina dei rapporti con i MMG)

RUOLO UNICO

Ai sensi dell'art. 31 dell'ACN dei MMG entrato in vigore il 15 gennaio 2026, i medici assegnatari di carenza sottoscrivono un incarico convenzionale a tempo indeterminato che comporterà un impegno a tempo pieno sia nell'attività a ciclo di scelta che su base oraria con progressiva modulazione del numero di scelte e del numero di ore ai sensi dell'art. 38.

Tale tipo di inquadramento riguarderà anche i medici assegnatari per trasferimento inter-aziendale di cui alla norma transitoria n. 4 dell'ACN 2024 MMG che prevede: *“Il medico del ruolo unico di assistenza primaria già titolare di concomitante incarico a ciclo di scelta e ad attività oraria all'entrata in vigore dell'ACN del 4 aprile 2024, in caso di accettazione del trasferimento ai sensi dell'articolo 34, comma 5, lettera a) decade da tutti gli incarichi in essere, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 34, comma 20”*.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate solo ed esclusivamente attraverso l'applicativo informatizzato GRMED che sarà attivo per 20 giorni a partire dal 12 giugno 2026 fino al 1 luglio 2026.

La domanda è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 da assolvere esclusivamente tramite pagamento online al termine della compilazione della domanda, attraverso il sistema telematico integrato nella procedura stessa di presentazione delle domande.

L'accesso alla procedura avverrà tramite credenziali SPID, CIE (carta di identità elettronica) o TS – CNS (carta nazionale dei servizi) collegandosi al link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/organizzazione-strutture-sanitarie/graduatorie-regionali-medicina-generale-pediatria-libera-scelta>

e quindi alla voce

“Accedi al link per inviare la domanda”

SERVIZIO DI ASSISTENZA

Per poter ricevere:

- assistenza informatica in merito all'utilizzo dell'applicativo: rivolgersi al servizio di assistenza informatica del CSI Piemonte che è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 al n. tel. 011.0824243. Si suggerisce di tenere conto dei giorni e degli orari di attività del servizio ed in particolare di non aspettare le ultime ore di apertura della procedura per inviare la domanda;
- assistenza sulla normativa relativa agli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria: rivolgersi a Regione Piemonte - Alessandra Quiese, tel. 011.432.4821, e-mail alessandra.quiese@regione.piemonte.it

Si suggerisce di prendere visione anche delle “Faq” e delle “Avvertenze generali MMG – zone carenti” pubblicate online.

FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di assegnazione degli incarichi è composto nell'ordine dalle seguenti fasi:

- Invio delle domande;
- Istruttoria delle domande;
- Stesura e pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria con invio della stessa via PEC ai candidati;
- Trasmissione da parte dei candidati di eventuali istanze di riesame nel caso di indicazione inesatta rispetto a quanto dichiarato;
- Stesura e pubblicazione sul BURP della graduatoria definitiva con invio della stessa via PEC ai candidati;
- Invio della lettera di convocazione alle caselle PEC dei candidati;
- Assegnazione degli incarichi.

METODO DI GRADUAZIONE

- 1) I medici che concorrono per trasferimento inter-aziendale o interregionale sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato come medici del ruolo unico di assistenza primaria e nei settori confluiti nel ruolo unico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN entrato del 28 aprile 2022 - assistenza primaria e continuità assistenziale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, c. 1. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo.

I medici inclusi in tale fattispecie possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

In caso di pari posizione in graduatoria, essi sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

- 2) I medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso sono graduati nell'ordine risultante dalla somma dei seguenti punteggi:
- a) punteggio riportato in graduatoria regionale 2026;
 - b) punti 5 per i medici che nell'ambito territoriale in cui è pubblicato l'incarico abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;
 - c) punti 20 per i medici residenti nel territorio regionale da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, essi sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

- 3) I medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale **successivamente** alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
- 4) I medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale **non ricompresi nel punto precedente** sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
- 5) I medici iscritti al corso di formazione in medicina generale ai sensi del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019 vengono graduati - nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda ed infine prima):
- a) in ordine di effettivo inizio dello stesso da parte del candidato (si specifica che si tratta di una data **assolutamente soggettiva e che può variare da candidato a candidato**);

- b) in caso di pari anzianità di iscrizione, i candidati saranno graduati secondo la minore età di laurea;
 - c) in caso di ulteriore parità, i candidati saranno graduati secondo il voto di laurea;
 - d) in caso di ulteriore parità, i candidati saranno graduati secondo l'anzianità di laurea.
- 6) I medici iscritti al terzo anno del corso di formazione in medicina generale ai sensi del D.L. 35/2019 convertito con modificazioni dalla L. 60/2019 eventualmente residuali vengono graduati:
- a) in ordine di effettivo inizio dello stesso da parte del candidato (si specifica che si tratta di una data **assolutamente soggettiva e che può variare da candidato a candidato**);
 - b) in caso di pari anzianità di iscrizione, i candidati saranno graduati secondo la minore età di laurea;
 - c) in caso di ulteriore parità, i candidati saranno graduati secondo il voto di laurea;
 - d) in caso di ulteriore parità, i candidati saranno graduati secondo l'anzianità di laurea.

METODO DI ASSEGNAZIONE

La Regione interpella:

- 1) In prima fase, i medici in possesso del diritto di trasferimento inter-aziendale e interregionale nella misura di un terzo degli incarichi disponibili in ciascuna ASL (Gli eventuali quozienti frazionali ottenuti nel calcolo si approssimano all'unità più vicina). In caso di disponibilità di un solo posto, esso potrà essere assegnato ai candidati in possesso di tale diritto;
- 2) In seconda fase, i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, in ordine di punteggio totale decrescente, secondo le seguenti riserve:
 - a) 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale;
 - b) 20% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione in medicina generale.

Qualora, per carenza di domande non vengano assegnati tutti gli incarichi spettanti ad una delle due riserve, essi potranno essere assegnati all'altra riserva.

Gli aspiranti possono concorrere esclusivamente per una delle due riserve.

I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva sono approssimati all'unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari, il posto viene assegnato alla riserva più bassa;
- 3) In terza fase, i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso. Essi sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea. Tra di essi, verranno interpellati prioritariamente i residenti nell'ambito territoriale carente, poi i residenti nel territorio aziendale, successivamente i residenti in regione e da ultimo i residenti fuori regione.
- 4) In quarta fase, i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale precedentemente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso. Essi sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea. Tra di essi, verranno interpellati prioritariamente i residenti nell'ambito territoriale carente, poi i residenti nel territorio aziendale, successivamente i residenti in regione e da ultimo i residenti fuori regione.
- 5) In quinta fase, i medici iscritti al corso di formazione in medicina generale ai sensi del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni dalla L. 12/2019. Tra di essi, verranno interpellati prioritariamente i residenti nell'ambito territoriale carente, poi i residenti nel territorio aziendale, successivamente i residenti in regione e da ultimo i residenti fuori regione. Ad essi verrà attribuito un incarico definito "temporaneo" che, al momento del conseguimento del titolo di formazione in medicina generale diverrà incarico a tempo indeterminato.
- 6) In sesta fase, i medici residuali iscritti al terzo anno del corso di formazione in medicina generale ai sensi del D.L. 35/2019 convertito con modificazioni dalla L. 60/2019. Tra di essi, verranno interpellati prioritariamente i residenti nell'ambito territoriale carente, poi i residenti nel territorio

aziendale, successivamente i residenti in regione e da ultimo i residenti fuori regione. Ad essi verrà attribuito un incarico definito “temporaneo” che, al momento del conseguimento del titolo di formazione in medicina generale diverrà incarico a tempo indeterminato.

DURATA DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di assegnazione degli incarichi, in ragione della sua complessità si concluderà entro 180 giorni dalla loro pubblicazione sul BURP (L. 241/90 e s.m.i.).